

# 9 OTTOBRE 2024

**Ore 9.30 - 10.30**

## **Sfidare le contraddizioni**

*Evento di apertura*

La complessità porta in sé tante contraddizioni che prima di essere risolte devono essere comprese: nei tre giorni del Salone della CSR ci sarà spazio per il confronto e lo scambio relativo a tutte le dimensioni della sostenibilità. L'incontro, che apre i lavori della 12° edizione, propone una riflessione sulla trasformazione in corso ricordando i problemi ma anche le soluzioni che persone e organizzazioni stanno mettendo in campo per rendere più sostenibile il futuro di tutti.

**Ore 10.30 - 11.15**

## **Complessità e paradossi verso un futuro sostenibile**

Quali sono le discrepanze tra le dichiarazioni di individui, aziende e istituzioni e la percezione delle loro azioni concrete? Come si può conciliare crescita economica, responsabilità sociale e ambientale nel lungo periodo e superare le contraddizioni che possono nascere nell'operatività quotidiana? L'incontro sarà l'occasione per presentare i risultati della ricerca realizzata da IPSOS su questo tema.

**Ore 10.30 - 12**

## **Ecosistemi ambientali: come ridurre gli impatti?**

Qual è il valore dei servizi forniti dagli ecosistemi e come ridurre gli impatti delle attività umane che stanno minacciando la biodiversità? In molte imprese si sta facendo strada la consapevolezza che preservare il capitale naturale è fondamentale ed è urgente trovare un equilibrio tra uomo e natura. La crisi nella gestione degli ecosistemi rappresenta un problema ma deve essere considerata anche un'opportunità per definire strategie innovative e sperimentare nuove soluzioni.

**Ore 11 - 12**

## **Il Codice di Condotta come strumento di engagement dei fornitori**

*a cura di UN Global Compact Network Italia*

La gestione sostenibile rappresenta per le imprese una grande opportunità per dimostrare un ruolo di leadership e guida dei propri fornitori nel veicolare il purpose aziendale e creare una cultura diffusa della sostenibilità. Al tempo stesso, la difficoltà del coinvolgimento delle filiere nelle strategie di sostenibilità è percepita dalle aziende come una barriera strutturale importante.

Le recenti Direttive Europee in materia di rendicontazione di sostenibilità – CSRD e CSDDD – introducono nuovi obblighi per le imprese interessate, che richiedono un approccio di filiera. Su queste premesse, è continuato nel 2024 il Tavolo di Lavoro sul Sustainable Procurement dello UN Global Compact Network Italia, che ha lavorato alla redazione delle Linee Guida per la stesura del Codice di Condotta fornitori, strumento importante di supplier engagement per generare impatto positivo nelle filiere.

**Ore 11 - 12.30**

## **DE&I: best practice a confronto**

Nelle imprese del nostro paese quanti stereotipi e quante discriminazioni di genere sono ancora presenti? Alcune organizzazioni hanno avviato un percorso di cambiamento nella cultura aziendale e stanno realmente investendo per valorizzare il lavoro femminile e attrarre nuovi talenti. Ma anche se non mancano gli esempi positivi bisogna migliorare le iniziative per una maggior equità nel mondo del lavoro, una scelta che porta risultati positivi anche per la competitività.

**Ore 11.30 - 12**

## **Fare assieme. Una nuova generazione di servizi pubblici collaborativi (Egea Editore)**

*Presentazione libro Ezio Manzini e Michele d'Alena*

Scuole, biblioteche e strutture sanitarie che operano come luoghi di aggregazione di comunità; case del quartiere e centri culturali che erogano servizi di prossimità: esperienze diverse, accomunate tuttavia dall'intreccio di prestazioni professionali fornite da operatori istituzionali e attività collaborative messe in atto da enti del terzo settore e gruppi di cittadini attivi. Sono anticipazioni di quella che potrebbe essere una nuova generazione di servizi pubblici collaborativi, il cui modo di operare dipende dal contributo pubblico ma il cui successo è legato a una molteplicità di iniziative che si levano autonome dal basso. Come raccontano le storie presentate nel libro, le potenzialità dell'innovazione sociale emergono solo se

trovano politiche complementari, che le valorizzino e le sostengano orientandone lo sviluppo verso l'interesse generale e facendo della comunità una risorsa.

#### **Ore 11 – 12**

##### **Responsabilità sociale dei musei al tempo dell'Antropocene**

Qual è la responsabilità sociale degli enti museali rispetto alla crisi eco-sociale in corso? Queste organizzazioni possono avere un ruolo importante nell'affrontare le sfide della contemporaneità, evolvendo un nuovo rapporto con le necessità informative, formative, partecipative e di svago partendo dall'assunto che le urgenze, reali o percepite, influiscono sulla gestione del tempo delle persone e sulle modalità di frequentazione dei musei nell'Antropocene.

#### **Ore 12 - 13**

##### **Combattere lo spreco alimentare, un dovere per tutti**

Come modificare gli stili di vita e di consumo per ridurre lo spreco alimentare? Ogni anno in Europa vengono buttate in discarica tonnellate di prodotti e oltre la metà di questo spreco avviene nelle famiglie anche se una parte importante è legata alle fasi di produzione e trasformazione. Per migliorare la situazione è necessaria la collaborazione di tutti gli attori sociali: dalle attività di formazione nelle scuole all'impegno delle imprese, delle insegne della GDO, dei cittadini.

#### **Ore 12 – 12.30**

##### **Innovare il linguaggio, promuovere la gentilezza**

Quando si parla di sostenibilità sociale e ambientale quale approccio può risultare più efficace per stimolare il cambiamento? In uno scenario di grande complessità, molte organizzazioni stanno riflettendo sulle strategie e le azioni da mettere in atto ma anche sulla scelta delle parole, delle immagini, dei toni da utilizzare per ingaggiare le persone e rafforzare il rapporto con gli stakeholder. Non è sufficiente semplificare i messaggi: bisogna innovare strumenti e linguaggi.

#### **Ore 12 – 13**

##### **Imprese e giovani: ascolto, confronto, condivisione**

Quali motivazioni spingono i giovani a credere nei messaggi che arrivano dalle imprese? Diversi studi dimostrano che se le aziende vogliono coinvolgere le nuove generazioni devono ascoltare le loro idee, comunicare con chiarezza la strategia di sostenibilità, offrire percorsi di crescita che si basano su obiettivi e valori condivisi. Una nuova sfida per il modo dell'impresa e del Terzo Settore che richiede un cambiamento nella relazione con i giovani anche nel mondo del lavoro.

#### **Ore 14 - 15**

##### **Sostenibilità inclusiva: rispetto, accoglienza, sostegno**

Come possono le organizzazioni profit e non profit migliorare l'inclusione delle persone nella società? Dalla formazione al lavoro dall'abitazione al tempo libero: essere sostenibili significa soddisfare i bisogni della comunità valorizzando ogni persona senza lasciare indietro nessuno. Alcune esperienze dimostrano come prodotti e servizi accessibili e fruibili migliorano la coesione sociale e generano valore per tutti.

#### **Ore 14 – 15.30**

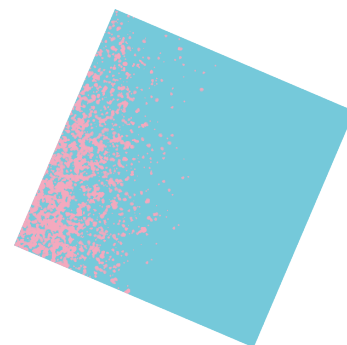
##### **Da rifiuti a risorse: i passi avanti dell'economia circolare**

Grazie a tecnologie sempre più efficienti il rifiuto sta diventando sempre più un valore. In particolare, quando i prodotti vengono progettati non solo per richiedere meno materiali ed energia ma per essere riciclati in maniera soddisfacente. La gestione intelligente dei rifiuti grazie alla creazione di piattaforme che trasformano gli scarti in materie prime secondarie offre molte opportunità per un business anche economicamente sostenibile.

#### **Ore 14 - 15**

##### **Un turismo più sostenibile è possibile?**

L'ecoturismo è un trend in crescita sia per numero di viaggiatori sia per strutture ricettive e servizi in rapido cambiamento. Rendere il turismo più sostenibile è un obiettivo raggiungibile: un mercato che si amplia e offre soluzioni per viaggiare senza produrre un alto impatto ambientale nel rispetto della società e della cultura del luogo da visitare.



**Ore 14 - 15**

**La transizione energetica: quali criticità nascono dai territori?**

L'installazione di impianti di energia pulita dovrebbe rappresentare per le comunità locali un'opportunità ma in alcuni casi viene vista come criticità. Ci sono realtà che si oppongono all'esproprio dei terreni agricoli per la creazione di impianti di fotovoltaico, eolico, biogas nonostante le ricadute positive prodotte dalle rinnovabili. Un nuovo effetto NIMBY?

**Ore 14 - 16**

**Conservazione, protezione, ripristino: invertire la rotta si può**

Non solo conservazione e protezione ma anche ripristino: l'approvazione in Europa della "Nature restoration law" prevede entro il 2030 il ripristino di almeno il 20% di aree terrestri e marine e di tutti gli ecosistemi degradati al 2050. L'obiettivo è assicurare alle generazioni future un patrimonio naturalistico e di biodiversità in buone condizioni. In questo percorso quale ruolo possono avere istituzioni, associazioni, imprese?

**Ore 14 - 15.30**

**Riduzione delle emissioni verso la neutralità carbonica**

Per ottimizzare il calcolo e lo scambio delle informazioni sulle emissioni di CO2 di Scope 3 sono state create soluzioni che aiutano a gestire la sostenibilità climatica lungo l'intera filiera produttiva: software e interfacce semplificate che consentono di avere dati affidabili in grado di rispondere, e a volte anticipare, le evoluzioni normative garantendo una contabilità delle emissioni in ottica responsabile e trasparente.

**Ore 15 - 16**

**Comunità energetiche e policentrismo democratico**

Con l'introduzione del nuovo quadro normativo relativo alla gestione delle comunità energetiche diventano più evidenti le criticità e le opportunità esistenti. Si amplia la platea degli attori interessati: oltre che i privati, anche le imprese, la PA, gli Enti del Terzo Settore.

L'Unione Europea sottolinea da tempo che nel percorso verso la decarbonizzazione occorrono più cooperazione interdisciplinare e più inclusione sociale. Le comunità energetiche rinnovabili rappresentano un'occasione di protagonismo per i diversi attori sociali.

**Ore 15.30 - 16.30**

**Intelligenza Artificiale e sostenibilità**

Il ruolo dell'intelligenza artificiale per rispondere con soluzioni nuove ai problemi sociali e ambientali è sempre di più al centro dell'attenzione. La ricerca per la salute, il benessere delle persone, il contrasto alla crisi climatica sono alcuni degli ambiti nei quali l'IA sta portando un cambiamento significativo. Ma la sua diffusione rischia di non considerare il costo ambientale e sociale di questa transizione.

**Ore 15.15 - 16.15**

**Il valore dell'acqua: cresce l'impegno per la sostenibilità idrica?**

Cresce la preoccupazione per la scarsità d'acqua e per l'impatto ambientale prodotto da alcune attività industriali e agricole. È necessario aumentare gli investimenti in infrastrutture, formazione e innovazione per utilizzare al meglio la risorsa acqua: una sfida complessa che deve stimolare nuove azioni, promuovere nuove idee, strumenti e soluzioni che utilizzino le conoscenze, competenze, esperienze maturate in questi anni nei diversi settori.

**Ore 15.30 - 16**

**La sfida della responsabilità sociale d'impresa oltre l'indifferenza (Cacucci Editore)**

*Presentazione libro Paolo D'Anselmi*

Un giro di orizzonte sui comportamenti delle organizzazioni pubbliche e private, quando preoccuparsi di sostenibilità (e di guerra) non è più una opzione per i belli, ma un dovere degli utili. Il testo offre una critica della società italiana contemporanea che si cimenta con temi quali la concorrenza spietata e il qualunqueismo populista.

**Ore 16 - 17**

**Sport: condivisione, inclusione, solidarietà**

Lo sport può contribuire a rendere le persone più consapevoli delle sfide ambientali e sociali che dobbiamo affrontare? Sono molte le iniziative e i progetti che dimostrano come l'attività sportiva, oltre a migliorare la salute delle persone, diventa un veicolo per ispirare cambiamenti positivi e promuovere valori come l'inclusione, la solidarietà, la collaborazione.

**Ore 16 - 17**

**Verso una mobilità urbana a zero emissioni**

Come trovare un equilibrio tra le attese dei cittadini e le politiche che a livello centrale e locale stanno cercando di rendere la mobilità sempre più sostenibile? Imprese, istituzioni, mondo accademico si stanno interrogando sulle possibili soluzioni con la consapevolezza che sarà determinante la capacità di generare innovazione all'interno di sistemi molto complessi.

**Ore 16 - 17.30**

**Diritti umani, investimenti responsabili, impegno delle imprese**

Come le imprese possono contribuire, con istituzioni e associazioni del Terzo Settore, al rispetto dei diritti umani e al superamento di discriminazioni e disuguaglianze? Molte grandi organizzazioni hanno avviato una revisione delle proprie strategie su questi temi anche a seguito della Direttiva Europea sulla due diligence. Un passaggio importante stimolato dagli investitori che chiedono ai soggetti finanziati di integrare l'impegno per i diritti umani nei piani aziendali con l'obiettivo anche di ridurre possibili rischi per l'impresa.

**Ore 16 - 17.30**

**Le PMI di fronte alla sfida normativa: buone pratiche di innovazione e crescita**

La Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD) chiama le aziende di grandi dimensioni a porre attenzione all'impatto sociale e ambientale su tutta la catena di fornitura. Particolare attenzione viene riservata al lavoro minorile, allo sfruttamento dei lavoratori, alla perdita di biodiversità, all'inquinamento e al patrimonio naturale.

Cosa implica questo per le PMI che operano all'interno delle filiere del made in Italy?

Come dovranno ristrutturarsi le PMI per adattarsi alle richieste delle grandi imprese clienti?

In sintesi, come possono le PMI valorizzare questa sfida?

Durante l'incontro verrà data voce a imprese che si sono poste queste domande e hanno iniziato un percorso per comprendere, adattarsi e allinearsi alle nuove normative, migliorando la propria sostenibilità e rispondendo alle sfide poste dall'impatto della Direttiva sulle grandi imprese.

**Ore 16.30 - 17.30**

**Sostenibilità trasformativa e gestione dell'impatto**

Quanto è importante misurare e valutare l'impatto generata con le proprie attività? Le organizzazioni che credono nella sostenibilità hanno compreso che il processo di misurazione e valutazione è utile non solo per comprendere gli effetti prodotti ma anche per impostare le scelte future. Una sfida a cui sono chiamate in particolare le imprese e gli Enti del Terzo Settore.

**Ore 16.30 - 17.30**

**Blue Economy: risorse a rischio negli ecosistemi marini?**

Il mare è un grande ecosistema in cui l'equilibrio delle diverse specie può essere messo in crisi dalle attività economiche che hanno un elevato impatto in questo contesto. La tecnologia con i suoi strumenti innovativi gioca un ruolo importante per la salvaguardia degli ambienti marini. Quale può essere il ruolo delle imprese in collaborazione con le istituzioni e le organizzazioni del Terzo Settore?

**Ore 17 - 17.30**

**Greenwashing - Strategie di contrasto e casi italiani e internazionali (Egea editore)**

*Presentazione libro di Marco Letizi*

Il volume affronta il fenomeno a tutto tondo, dalle origini alle più recenti forme di green marketing ingannevole, esaminando i principali casi di greenwashing in Europa e a livello internazionale. Fornisce un quadro dettagliato e aggiornato della strategia eurounitaria di contrasto al greenwashing, esplicitando in modo puntuale tutte le iniziative intraprese negli anni dal legislatore europeo, con particolare riferimento alla normativa in tema di pratiche commerciali sleali e tu-tela dei diritti del consumatore, ecolabel e marchi di certificazione UE.

**Ore 17.30 - 18.30**

**Premio Impatto: terza edizione**

La valutazione dell'impatto generato è diventata strategica per tutte le organizzazioni e cresce l'attenzione degli stakeholder sui cambiamenti generati: anche per questo aumentano gli attori pubblici e privati che si impegnano a misurare le ricadute delle proprie attività. L'evento sarà l'occasione per consegnare i riconoscimenti ai vincitori della terza edizione del Premio Impatto, ascoltare esperienze innovative, riflettere sui cambiamenti in corso.

# 10 OTTOBRE 2024

**Ore 9.30 – 10.30**

## **Decarbonizzazione e Scope 3: l'impegno delle imprese, il ruolo dei fornitori**

L'80% del commercio mondiale dipende dalle catene di fornitura. Quanto è urgente per tutte le imprese coinvolgere gli attori della supply chain nella riduzione delle emissioni? La decarbonizzazione è un processo complesso e le filiere sono spesso molto articolate. Ma un diverso approccio del procurement è sempre più importante per promuovere la collaborazione dei fornitori e stimolare l'innovazione dei processi e dei prodotti.

**Ore 9.30 - 10.30**

## **Il ruolo dei consumatori e le asimmetrie informative**

Per consentire al consumatore una maggior consapevolezza nelle sue scelte d'acquisto è fondamentale una comunicazione sempre più chiara, diretta, trasparente. Cresce la richiesta di ridurre le asimmetrie informative ancora oggi presenti: le imprese che hanno fatto della sostenibilità un driver strategico hanno compreso l'importanza di fornire più dati e informazioni non solo ai clienti ma a tutti gli altri stakeholder.

**Ore 9.30 – 10.30**

## **Enti del Terzo Settore e Fondazioni d'impresa: quale collaborazione?**

Negli ultimi anni sono nate molte fondazioni d'impresa che a volte partono dalla volontà di un'azienda di scegliere in autonomia di quali bisogni occuparsi. Come collaborano queste fondazioni con altri soggetti che si occupano di problemi sociali e ambientali? Sono destinate a occupare gli spazi dove operano oggi molte associazioni di volontariato, enti culturali, ONG?

**Ore 9.30 - 11**

## **Parità di genere: oltre la certificazione**

Quanto è importante nelle organizzazioni definire una strategia di parità opportunità per tutti? Per colmare i gap esistenti e produrre un cambiamento sostenibile e durevole nel tempo, molte imprese hanno avviato un percorso finalizzato anche alla certificazione della parità di genere. Una scelta non solo per favorire l'empowerment femminile ma per rendere l'organizzazione più inclusiva e competitiva.

**Ore 10.30 - 11.30**

## **Sustainability Manager ieri, oggi e domani**

*A cura di Sustainability Makers – the professional network*

Come è cambiata in questi anni la professione del Sustainability Manager? Nell'incontro verrà presentato uno studio che definisce l'attuale identikit di questa figura professionale e avviato un confronto tra esperti sull'evoluzione del ruolo e delle competenze richieste a chi opera in questo ambito.

**Ore 10.30 - 11.30**

## **Comunicare la sostenibilità, una leva sempre più strategica**

In un mercato dove prodotti e servizi spesso sono simili per prestazioni e prezzo le persone hanno imparato a considerare con maggior attenzione l'impegno dell'organizzazione che li propone. La sfida per chi deve raccontare la sostenibilità è riuscire a comunicare in modo nuovo i valori, le azioni concrete, i benefici generati.

**Ore 11 - 12**

## **Come cambia il mondo del lavoro**

Il mercato del lavoro si sta trasformando e deve affrontare una serie di problemi che riguardano soprattutto il rapporto tra domanda e offerta. Emerge la necessità di una formazione più vicina alle esigenze delle imprese e di nuovi modelli di inserimento delle persone con fragilità all'interno delle organizzazioni. Una trasformazione che richiede competenze e sensibilità diverse e che vede nelle professioni collegate alla sostenibilità interessanti opportunità.

**Ore 11 - 12**

**Eventi, festival e sostenibilità: tra impatti sociali e attenzione all'ambiente**

Come un evento o un festival può lasciare un'eredità positiva a chi partecipa, alla comunità e al territorio che lo ospita? Sono sempre di più gli organizzatori che nel progettare eventi considerano gli impatti sociali ed economici generati, si impegnano a ridurre i consumi di energia, acqua, rifiuti e rendere le iniziative accessibili e inclusive. Gli eventi e i festival svolgono anche una funzione di sensibilizzazione delle persone verso i temi sociali e ambientali nonché nel promuovere comportamenti e stili di vita sostenibili.

**Ore 11.30 - 12**

**Dizionario di economia civile – Nuovi sviluppi (Città Nuova)**

*Presentazione libro Stefano Zamagni e Luigino Bruni*

L'economia civile è un albero antico. Non è l'ennesima proposta creata per rispondere alle esigenze o mode del momento, né un nome nuovo del non-profit. È invece l'ultima fioritura di una pianta millenaria, quella dell'economia italiana, latina e meridiana, del suo 'spirito' diverso da quello nordico. Il "Dizionario di economia civile. Nuovi sviluppi" è una sorta di seconda parte di un'unica opera. Esce infatti a distanza di quindici anni dal Dizionario di economia civile (2009) a cura di L. Bruni e S. Zamagni. Le voci non si ripetono ma si aggiungono a quelle precedenti, e in alcuni casi le completano e le aggiornano. Nei quindici anni trascorsi dalla prima edizione del 2009 infatti il mondo è cambiato radicalmente sotto molti aspetti, che si è cercato di porre al centro di questa edizione, composta da 50 voci – da Economia circolare a Finanza etica, da Lavoro nel XXI secolo a Laudato si – scritte dai maggiori specialisti di diverse discipline, non solo economiche. Alle nuove sfide dell'ambiente e del lavoro è riservato un posto centrale, perché, dalla prospettiva dell'Economia Civile, sono davvero decisive.

**Ore 12 - 13**

**Volontariato aziendale, un trend in crescita**

Molte imprese considerano l'attenzione alla comunità non più come un generico impegno sociale ma come elemento importante per la propria strategia di sostenibilità. In questo scenario cresce e si sviluppa anche il volontariato d'impresa che si è evoluto e sta diventando uno strumento capace di generare ritorni positivi su due stakeholder: da un lato i dipendenti dall'altro la comunità.

**Ore 12 - 13**

**Educare alla sostenibilità: il ruolo delle imprese**

Insegnare ai giovani come cambiare il punto di vista, modificare i comportamenti, creare un impatto positivo. Molte imprese sono impegnate in programmi di formazione nel mondo della scuola anche per avviare un dibattito costruttivo con docenti e studenti e per riflettere quello che ognuno può fare per andare verso uno sviluppo sempre più sostenibile.

**Ore 12.15 -13.15**

**Profit e non profit: quando la collaborazione è win-win**

Come cambia la collaborazione tra le imprese e gli Enti del Terzo Settore? Si stanno modificando i rapporti tra i partner e la relazione può definirsi win-to-win con benefici per entrambi i soggetti coinvolti? Per andare verso un reale cambiamento bisogna passare dal solo sostegno economico alla definizione di strategie condivise tra i diversi attori sociali.

**Ore 14 - 15**

**Sostenibilità sociale d'impresa: leva di attrazione e sviluppo competitivo**

La sostenibilità sociale è un valore chiave nelle scelte lavorative dei giovani. Le aziende che investono in politiche sostenibili, benessere dei dipendenti e inclusione, attraggono i migliori talenti e migliorano competitività e reputazione. In un contesto ricco di sfide demografiche e digitali, la sostenibilità sociale d'impresa è una leva strategica per rispondere alle aspettative delle nuove generazioni, valorizzando il capitale umano, creando un ambiente di lavoro inclusivo e attento al benessere, come leva per uno sviluppo competitivo.

**Ore 14 - 15**

**Rigenerazione urbana, una sfida possibile**

Ripensare città e territori significa anche immaginare nuovi modi di abitare, lavorare e muoversi. La spinta alla rigenerazione urbana rappresenta un'occasione per trasformare in chiave sostenibile non solo i centri urbani ma anche le comunità e l'economia locale.

**Ore 14 - 15**

**I dipendenti, ambasciatori della sostenibilità**

Il successo di un'organizzazione è sempre più legato alla corretta gestione e alla motivazione dei collaboratori. Crescono infatti programmi di welfare innovativi, vengono proposti percorsi di formazione e piani di carriera studiati ad hoc, si cerca di condividere policy che favoriscono l'inclusione. Il benessere dei collaboratori è oggi un obiettivo presente nelle strategie delle imprese di diversi settori e di differenti dimensioni.

**Ore 14 - 16**

**Imprese e carcere: quali possibili sviluppi?**

Quanto sono importanti lo studio e il lavoro per le persone che stanno scontando una pena detentiva? Numerose ricerche evidenziano la potenzialità rieducativa ed inclusiva di queste attività in carcere che portano anche a una riduzione della recidiva. Alcune imprese e associazioni non profit stanno da tempo investendo risorse per realizzare programmi di studio e tirocini lavorativi per le persone detenute.

**Ore 14 - 16**

**Rendicontare la sostenibilità: tra legislazione e realtà**

Le dinamiche di cambiamento inerenti alla rendicontazione di sostenibilità sono entrate nel vivo, in primo luogo grazie all'evoluzione normativa che sta caratterizzando il contesto europeo. Imprese e organizzazioni chiamate a rendicontare sono alla ricerca di chiarezza per sfidare le contraddizioni che emergono in questi mesi di cambiamenti. Materialità e doppia materialità, asseverazione, filiera, sono solo alcune delle parole chiave di cui oggi tanto si legge. Si analizzeranno le possibili sfide che stanno caratterizzando questo scenario, con l'auspicio che non ci si trovi solo di fronte a una contraddizione tra contesto normativo e contesto competitivo.

**Ore 15 - 16.30**

**Verso un nuovo welfare aziendale**

I programmi di welfare sono sempre più presenti nelle strategie di sostenibilità delle imprese e l'attenzione al benessere dei collaboratori sta assumendo un'importanza maggiore rispetto al passato. Alle tradizionali attività che prevedono incentivi e agevolazioni si affiancano iniziative che riguardano la soddisfazione dei bisogni immateriali, favoriscono la conciliazione famiglia/lavoro, considerano con occhi nuovi la richiesta di maggior tempo libero. Come misurare l'impatto dei benefit proposti dall'azienda?

**Ore 15 - 16**

**Imprese e cultura: contaminazioni positive**

La cultura e l'arte hanno la capacità di proporre nuove visioni del mondo e della società. E hanno il potere di trasformare i luoghi e le comunità. Le diverse iniziative messe in campo dalle imprese che investono in cultura – dai musei ai restauri alla restituzione di spazi comuni – sono importanti per lo sviluppo delle comunità e spesso rappresentano esempi di collaborazione tra attori sociali che operano nei territori.

**Ore 15 - 16**

**Partecipazione e condivisione: cresce l'approccio collaborativo**

Migliorare la partecipazione delle persone e contribuire allo sviluppo della comunità sta diventando un obiettivo importante non solo per la pubblica amministrazione ma anche per le imprese. Molte aziende promuovono momenti di ascolto, realizzano progetti che prevedono il coinvolgimento dei cittadini, coinvolgono le organizzazioni della società civile per un confronto che migliora anche la coesione sociale del territorio.

**Ore 15.30 - 16**

**Leadership Collegiale: per organizzazioni agili, dinamiche, performanti (Guerini e associati)**

*Presentazione libro Monica Margoni*

La complessità delle sfide che le organizzazioni si trovano ad affrontare aumenta ogni giorno di più: costruire un vantaggio competitivo nell'era digitale, accrescere la capacità di adattarsi ai cambiamenti, saper essere attrattive per nuovi talenti, sperimentare nuovi modi di intendere la leadership. Le strutture interne sono obsolete e non più al passo coi tempi. I processi decisionali lunghi impediscono una risposta competente e veloce al cliente. Occorrono strutture, pratiche, processi che permettano ai team di assumere responsabilità, di esprimere il loro potenziale creativo e innovativo. In questo libro vengono presentati approcci che intendono la leadership non come una competenza personale, bensì come una funzione che tutti, all'interno di un'organizzazione, possono esercitare.

**Ore 16 - 17**

**Benessere, salute e sostenibilità**

Una visione corretta del sistema salute deve considerare diversi settori, discipline e attori che, per ottenere risultati significativi, sono chiamati a lavorare in modo sinergico. La prevenzione e la promozione di stili di vita sostenibili devono raggiungere anche le persone con fragilità per garantire uno sviluppo sostenibile per la società e il pianeta.

**Ore 16 - 17**

**Biodiversità, un delicato equilibrio tra business e ambiente**

Secondo il World Economic Forum più della metà del PIL globale è generato da attività che dipendono dalla natura e dai suoi servizi: la vita stessa dell'uomo sulla Terra dipende dai servizi offerti gratuitamente dalla natura. La perdita di biodiversità rappresenta dunque un fattore di crisi potenziale di enorme portata, ancora molto sottovalutato. Negli ultimi cento anni abbiamo perso biodiversità a ritmi inimmaginabili e le imprese sono tra i principali responsabili di questi impatti devastanti delle attività umane sulla natura. È necessario un cambio di paradigma, promuovere nuovi modelli di business - come quello della "reintegration economy" - che rendano evidente l'impegno delle imprese per restituire alla natura spazio fisico e rilevanza nella presa di decisione individuale e collettiva.

**Ore 16 - 17**

**Quando la governance fa la differenza**

Quale ruolo possono avere le figure apicali di un'organizzazione per accelerare il percorso verso lo sviluppo sostenibile? In particolare, le esperienze di imprese di realtà di settori e dimensioni diverse stanno dimostrando quanto è importante la governance per cambiare strategia e operatività con azioni che possono generare non solo un impatto economico ma anche sociale e ambientale.

**Ore 16 - 17**

**Dialogo tra generazioni: touchpoint generazionali e reverse mentoring**

Quanto è importante trasferire conoscenze e know-how tra lavoratori anziani e giovani e viceversa? Mettere in atto pratiche di age management (politiche di welfare e people care) nei luoghi di lavoro vuol dire creare occasioni dove tutti possano trovare le occasioni e gli strumenti per esprimere i propri valori, le proprie visioni del mondo e le proprie potenzialità. Per migliorare la qualità della vita delle persone e i risultati aziendali, con uno sguardo alla società.





# **11 OTTOBRE 2024**

**Ore 9.30 - 10.30**

## **Energie rinnovabili: sostenibilità e modello ibrido**

Qual è il ruolo delle energie rinnovabili nella transizione energetica? Vengono considerate le grandi protagoniste del cambiamento ma non sono sufficienti per raggiungere l'obiettivo zero emissioni che l'Europa si è data. Tra criticità, opportunità e incertezze normative al centro dell'attenzione anche i sistemi ibridi che rappresentano una soluzione a cui molti fanno riferimento.

**Ore 10 - 11.30**

## **Pubbliche Amministrazioni, facilitatori della transizione**

Nel processo di cambiamento sono necessarie nuove conoscenze e competenze per comprendere a fondo la natura della transizione e definire quali possono essere le opportunità e le responsabilità che possono essere messe in campo dai diversi attori sociali. Quale ruolo possono avere le amministrazioni pubbliche per facilitare la collaborazione, stimolare il miglioramento della qualità complessiva della società, favorire azioni collettive ispirate alla sussidiarietà?

**Ore 10 - 11**

## **Alla ricerca del packaging più sostenibile e circolare**

Come fare per migliorare ulteriormente il packaging e renderlo sempre più sostenibile e circolare? L'innovazione in questo settore continua da molti anni e cresce il numero delle aziende che cercano soluzioni per rendere gli imballaggi meno impattanti per l'ambiente. Un processo in evoluzione che mette al centro anche alcuni principi alla base dell'economia circolare: dal riciclo all'adozione di strategie che permettono di mantenere più a lungo il valore dei prodotti.

**Ore 10.30 - 11.30**

## **Sostenibilità, formazione, digitalizzazione**

Tutte le organizzazioni sono interessate alla trasformazione digitale che offre nuove opportunità per una gestione più sostenibile, efficiente, inclusiva. Ma serve definire un piano strategico che espliciti valori e norme che guidano l'impresa nella creazione e nell'uso dei dati e delle tecnologie digitali. Con l'obiettivo anche di migliorare la gestione del rapporto con gli stakeholder e abilitare un numero sempre maggiore di persone in una logica di creazione di valore condiviso.

**Ore 10.30 - 11.30**

## **Territori in transizione: comunità locali, imprese, istituzioni**

Il ruolo delle imprese nella transizione verso un'economia sempre più sostenibile richiede profondi cambiamenti nella gestione di processi e prodotti ma anche nella relazione tra gli attori sociali. In particolare, chi opera in diversi paesi del mondo ha un ruolo importante e può diventare un attivatore di sviluppo per le comunità locali.

**Ore 10.30 - 12**

## **Agrifood: innovazione, educazione, cambiamento**

Ottimizzare le risorse, ridurre il consumo di suolo e acqua, contenere gli sprechi, migliorare i processi: le nuove frontiere dell'agricoltura vedono crescere il numero di operatori qualificati e la ricerca di tecnologie innovative. Con l'obiettivo di mantenere alti livelli produttivi e favorire la rigenerazione della natura. Un ritorno al passato con uno sguardo al futuro che investe tutta la filiera agroalimentare in un'ottica di sostenibilità dalla produzione alla distribuzione.

**Ore 11 - 12**

## **Contro ogni hushing: gli stakeholder diventano narratori attivi**

Cosa accade quando gli stakeholder interni ed esterni diventano narratori attivi? Condividendo storie vissute e risultati tangibili, essi trasmettono autenticità e passione nella descrizione degli impatti sociali e ambientali conseguiti, trasformando freddi dati in potenti testimonianze. Accrescendo la fiducia e posizionando in maniera distintiva le aziende che agiscono concretamente i temi della sostenibilità, contro quelle che si spendono in pure operazioni di green/social washing/hushing. Oggi sapersi distinguere in contesti in cui la sostenibilità è trattata in modo ambiguo è diventato rilevante, anche in termini di business. Farlo attraverso la voce degli stakeholder è la garanzia di un impegno concreto.

**Ore 11.30 - 12.30**

**Climate Journey: definire il percorso, valutare i risultati**

Per contrastare la crisi climatica quali soluzioni possono adottare le imprese per essere sempre più sostenibili? Diventa necessario definire una roadmap responsabile e misurabile cercando soluzioni che si basano sui dati della scienza, l'ascolto degli stakeholder e degli esperti. Con l'obiettivo di accelerare la transizione verso un'attività più efficiente e in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

**Ore 11.30 - 12.30**

**Quando la finanza è sostenibile: opportunità e criticità anche per le PMI**

Il crescente ruolo della finanza sostenibile evidenzia il cambiamento di paradigma in atto nel mondo degli investimenti. Per le imprese di tutte le dimensioni sarà sempre di più necessario tradurre la sostenibilità in un valore misurabile e confrontabile: banche e più in generale tutti gli investitori diventano attori strategici anche nel far comprendere l'importanza di valorizzare correttamente i fattori ambientali, sociali e di governance delle proprie attività.

**Ore 11.30 - 12**

**Passi di pace per uno sviluppo sostenibile**

Quale può essere il ruolo dei diversi attori sociali per uno sviluppo sostenibile capace di promuovere anche società pacifiche e sempre più inclusive? Nell'incontro si confrontano persone che credono nell'economia di pace costruita sul dialogo e la partecipazione in particolare dei giovani.

**Ore 11.30 - 13.30**

**Sostenibilità nelle categorie merceologiche**

Integrare la sostenibilità nella strategia aziendale e affrontare le sfide connesse con determinazione, consapevolezza e in collaborazione con i partner commerciali, è possibile grazie alla disponibilità di una base comune di conoscenze scientifiche che possa contribuire alla creazione di valore nella gestione delle categorie dei prodotti di largo consumo. GS1 Italy ha sviluppato il progetto "Sostenibilità nelle categorie" che ha l'obiettivo di supportare l'integrazione della sostenibilità in tutti i processi aziendali e nelle relazioni tra distributori, produttori e consumatori finali. Saranno presentati i risultati del progetto che ha analizzato, attraverso la metodologia Life Cycle Assessment (LCA), 29 categorie merceologiche, alimentari e non alimentari rappresentative del largo consumo.

**Ore 12 - 13**

**Infrastrutture e impegno sociale**

Quando si parla di infrastrutture sociali ci si riferisce a luoghi, come scuole e ospedali, nati per essere al servizio della comunità. Ma anche altre realtà, come stazioni o aeroporti, possono diventare presidi importanti per i territori e per le persone. Un ruolo sociale non intrinseco a queste infrastrutture ma che, con le giuste ricette, può essere esercitato per dare risposte, contingenti o strutturate, a bisogni e criticità emergenti.

**Ore 12.30 - 13**

**Pericolo socialwashing - Comunicare l'impegno sociale tra opportunità e rischi (Egea Editore)**

Presentazione libro di Rossella Sobrero

Per un'impresa non è sempre facile sposare una buona causa e prendere una posizione chiara in particolare su argomenti sociali controversi. Quando decide di esporsi deve farlo in modo consapevole sapendo che può diventare pericoloso raccontare questo impegno se non ci si ha alle spalle una solida reputazione e se non ci si crede veramente. Prima di schierarsi pubblicamente deve essere cosciente che potrebbe essere oggetto di critiche che possono portare al boicottaggio. Con il rischio di dover realizzare una contro-campagna per giustificare la veridicità delle proprie affermazioni.

**Ore 12.30 - 13**

**Spazio al desiderio. La risorsa decisiva per un futuro di sostenibilità e giustizia sociale (Egea Editore)**

Presentazione libro di Paolo Venturi e Flaviano Zandonai

La spinta all'innovazione e al progresso è oggi al centro di due diverse tensioni. Da una parte limiti sempre più evidenti ci interrogano sulla sopravvivenza stessa della specie umana e del pianeta; dall'altra le opportunità derivanti da modelli alternativi di governo dell'innovazione e della crescita restano prigionieri del dilemma tra crescita all'interno di nicchie che scalano a livello di sistema e capacità di influenzare i sistemi dominanti introducendo mutamenti profondi e non semplici modifiche incrementali che mantengono lo status quo. In mezzo, l'innovazione sociale ha cercato di operare elaborando sul fronte istituzionale nuovi modelli di organizzazione e di governance e dotandosi di strumenti e infrastrutture

gestionali con cui accelerare i progetti di aggregazione sociale che danno consistenza alle istituzioni di nuova generazione: è nato così quel «terzo pilastro» (la comunità) che però oggi richiede una nuova fase di mobilitazione per sollecitare e rafforzare soluzioni nuove. Per attivare questo sovvertimento generativo non mancano strumenti, risorse, competenze, infrastrutture o metriche: la risorsa da mobilitare è piuttosto il desiderio. Una risorsa da maneggiare con cura, perché rappresenta l'essenza stessa della nostra individualità e capacità di relazione sociale.

#### **Ore 14 -15**

##### **Profit e non profit: come migliorare la partnership?**

Quali forme di collaborazione tra imprese profit e associazioni non profit risultano più efficaci per i partner e in grado di generare un impatto positivo per le persone, l'ambiente e la comunità? L'ascolto delle reciproche aspettative, la coerenza con i valori degli attori coinvolti e l'impegno comune nella progettazione consentono un miglioramento della performance sociale e ambientale della partnership e un ritorno più positivo per le organizzazioni coinvolte.

#### **Ore 14 - 15**

##### **Acquisti sostenibili: più efficienza, meno rischi**

Per un'impresa costruire relazioni forti e durevoli con i fornitori migliora la performance e riduce i rischi. Ma non è più sufficiente chiedere ai fornitori di sottoscrivere il Codice di comportamento o di compilare un modulo di autovalutazione: in particolare per le grandi imprese è sempre più importante riuscire a verificare la correttezza dell'operato di tutte le organizzazioni che fanno parte della filiera.

#### **Ore 14 - 15**

##### **Digitalizzazione e innovazione per città sempre più smart**

Una città sostenibile rende gli spazi più efficienti, digitali, vivibili e integrati tra loro. Le risorse disponibili devono essere gestite per migliorare la vita dei cittadini, ottimizzare le risorse disponibili, garantire migliori servizi per tutte le organizzazioni del territorio: uno sviluppo urbano intelligente che metta al centro l'uomo e l'ambiente.

#### **Ore 14 - 15.30**

##### **CS3D: nuovi obblighi per le imprese**

Il nuovo sistema normativo ESG dell'Unione Europea prevede l'entrata in vigore della direttiva Corporate Sustainability Due Diligence "CS3D". Nell'incontro verranno analizzati gli obblighi della CS3D e gli impatti in termini di governance della sostenibilità, ESG due diligence, ESG data governance e procurement sostenibile. Questi obblighi rendono necessaria un'azione strategica, che ne anticipi l'applicazione e che, attraverso la rendicontazione di sostenibilità, rassicuri business partner e investitori, così da assicurare la continuità dei rapporti commerciali, l'accesso al credito e, non da ultimo, la fiducia degli stakeholder. Al contempo, le misure previste dalla CS3D già permettono alle società destinatarie della Direttiva (UE) 2022/2464 sul reporting di sostenibilità "CSRD" di rendicontare come best-in-class, implementando meccanismi contrattuali per la gestione di rischi/impatti e per la raccolta dati ESG anche rispetto alla filiera.

#### **Ore 15 – 16.30**

##### **Governare le strategie di sostenibilità: il ruolo degli stakeholder**

Nella definizione di un piano strategico di sostenibilità quanto è importante il coinvolgimento degli stakeholder? Il corretto ingaggio dei portatori di interessi nella fase di programmazione può aiutare l'impresa ad evitare scelte sbagliate e a ridurre il rischio di una possibile accusa di washing.

#### **Ore 15 - 16**

##### **Finanza sostenibile non solo investitori**

La finanza sostenibile oggi non riguarda solo gli addetti ai lavori: cresce l'attenzione di istituzioni, imprese, organizzazioni della società civile e in generale delle persone. La crescente preoccupazione per la crisi climatica, per le disuguaglianze sociali e per l'esaurimento delle risorse naturali ha portato la sostenibilità ad essere considerata un fattore cruciale. Le nuove regole europee prevedono che i fattori environmental, social e governance siano integrati nella valutazione dei rischi e nelle profilazioni dei clienti, dei quali occorrerà conoscere anche l'allineamento con la tassonomia.

**Ore 15.15 – 16.15**

**IA, analisi dei dati e sostenibilità**

Come utilizzare i dati raccolti per trasformare gli obiettivi di sostenibilità in piani d'azione concreti? Ancora oggi una parte dei dati a disposizione sono destrutturati, incompleti e non in relazione tra loro. È necessario migliorare la capacità di analizzare dati che provengono da fonti diverse per prendere decisioni informate, gestire piani di transizione efficaci e processi a volte molto complessi. L'intelligenza artificiale può supportare questo processo e consentire una analisi dei dati di sostenibilità migliorando l'accuratezza e l'efficienza delle previsioni e delle decisioni.

**Ore 15 – 15.30**

**Dove i fatti non arrivano (Pacini editore)**

*Presentazione libro di Sergio Vazzoler e Stefano Martello*

Il libro si concentra sull'indagine di 50 parole – proprie dei processi e delle sfide di un presente non più rinviabile – nella cornice di una narrazione ibrida, spendibile e multidisciplinare, in cui comunicazione strategica e responsabilità ambientale si contaminano vicendevolmente. Un vero e proprio manifesto che fotografa obiettivamente l'esistente e che parla naturalmente al futuro.

**Ore 16 - 17**

**La sostenibilità degli investitori: quanto ne sappiamo?**

Fino a oggi la conoscenza della sostenibilità dei soggetti ha viaggiato in un'unica direzione: la finanza si interroga sulla identità Esg delle aziende. In prospettiva, questa conoscenza viaggerà in due direzioni: anche le aziende dovranno interessarsi di quanto i propri interlocutori (investitori o banche) siano effettivamente sostenibili.

